

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 495 - 29.8.2017

OGGETTO: Area Servizi alla Persona. Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili Nido. Protocollo d'intesa tra il Comune e gli enti gestori degli asili nido privati accreditati per l'anno educativo 2017/2018.

La Giunta comunale

Premesso:

- che il Comune di Brescia gestisce 11 asili nido nei quali sono accolti circa 470 bambini da zero a tre anni;
- che tra i programmi dell'Amministrazione inseriti nel DUP 2014-2018 (missione 12 - programma 01) rientra il consolidamento della rete di offerta dei posti di asilo nido mediante protocolli d'intesa con gli asili nido privati accreditati, nell'ambito delle esigenze della conciliazione dei tempi e degli orari di lavoro delle famiglie e in una logica di promozione della cultura dell'infanzia attraverso un precoce avvicinamento ai servizi educativi per un miglior sviluppo delle potenzialità e delle risorse di ciascun bambino/a;
- che il Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili nido del Comune di Brescia svolge periodicamente un'accurata indagine relativa al rapporto tra domanda e offerta di posti nei nidi d'infanzia sul territorio comunale tenendo in considerazione, nell'ambito di ciascuna zona cittadina, vari elementi, tra i quali:
 - i potenziali utenti di asili nido;
 - i posti attualmente offerti sia dai nidi comunali sia da quelli accreditati;
 - parametri e standard gestionali previsti dalla normativa vigente;
 - la complessiva situazione di soddisfazione della domanda;
- che con deliberazione G.C. n. 502 del 30.8.2016, rettificata con deliberazione G.C. 581 del 4.10.2016 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra il

Comune e gli Enti gestori degli asili nido privati accreditati, pure indicati nel suddetto provvedimento;

- che i protocolli d'intesa stipulati in forza della suddetta delibera n. 581 sono scaduti al termine dell'anno educativo 2016/17;

Preso atto che per l'anno educativo 2017/2018 sono pervenute al Comune n. 366 domande di iscrizione per le sezioni cosiddette "divezzi" e n. 140 per le sezioni cosiddette "lattanti", a fronte di una disponibilità complessiva di posti pari a n. 251 e che, alle domande presentate entro i termini stabiliti, se ne sono aggiunte n. 56 pervenute successivamente ed inserite nella graduatoria dei fuori termine;

Considerato, ancor più alla luce di quanto sopra detto, che permane sul territorio cittadino la necessità di mettere a disposizione degli utenti un congruo numero di posti in asili nido privati al fine di garantire la continuità e di rendere omogenea l'offerta con la domanda;

Richiamati i contenuti della L. R. 12 marzo 2008, n. 3 Regione Lombardia, "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", in particolare l'art. 13 "Competenze dei comuni" laddove viene sancito tra l'altro che:

1. I comuni singoli o associati e le comunità montane, ove delegate, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della presente legge nelle forme giuridiche e negli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini ed in particolare:
 - a) programmano, progettano e realizzano la rete locale delle unità d'offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3;
 - b) riconoscono e promuovono la sperimentazione di unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale, nel rispetto della programmazione regionale;
 - c) erogano, nei limiti delle risorse disponibili, servizi e prestazioni di natura economica e assumono gli oneri connessi all'eventuale integrazione economica delle rette;
 - d) definiscono i requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri

stabiliti dalla Regione, accreditano le unità d'offerta e stipulano i relativi contratti;

Precisato che gli asili nido sono una delle unità d'offerta sociali definite dalla D.G.R. n. 7437 del 13.6.2008 che, in applicazione dell'art.4, comma 2 della L.R. 3/2008, ha individuato tutte le unità di offerta sociali che costituiscono la rete dei servizi di cui all'articolo 1, comma 2 della medesima legge;

Ricordato che attualmente sono accreditati n. 13 nidi d'infanzia presenti sul territorio cittadino in esercizio ed in possesso di autorizzazione al funzionamento secondo le disposizioni della Regione Lombardia emanate con D.G.R. 20588/7 dell'11.2.2005 e con D.G.R. n. 20943 del 16.2.2005 e atti successivi;

Sentiti gli Enti Gestori dei nidi privati convenzionati e raccolta la loro intenzione di procedere con il convenzionamento anche per l'anno educativo 2017/2018;

Viste le richieste, agli atti, circa il numero di sezioni per le quali ciascun servizio accreditato richiede il convenzionamento, riferite ai 12 nidi attualmente convenzionati e al nido Crescere Assieme, convenzionato fino all'anno educativo 2011/2012;

Ritenuto, al fine di garantire la continuità del percorso educativo avviato, nonché di rendere omogenea l'offerta su tutto il territorio comunale, di accogliere tutte le richieste di convenzionamento, in particolare anche quella pervenuta dall'asilo nido Crescere Insieme, già accreditato ma attualmente non convenzionato;

Precisato che il convenzionamento di una sezione presso l'asilo nido Crescere Assieme risulta particolarmente funzionale per il Comune in quanto il servizio insiste su una zona della città, a sud, in cui il numero di bambini/e in lista d'attesa per accedere ai nidi comunali è piuttosto elevato e trattasi, peraltro, di famiglie con punteggi alti;

Riportato quindi di seguito l'elenco dei nidi privati accreditati con cui si intende procedere con la stipula di appositi protocolli d'intesa per il convenzionamento di alcune/tutte le sezioni:

NIDI
1.Scuola mat."Passerini" per asilo nido Passerini Via

Belvedere 26
2.Scuola materna "S. Filippo Neri" per asilo nido S.Filippo Neri Trav. XIV, 187 Vill.Sereno
3.Scuola materna S.Maria della Vittoria per asilo nido Il castello incantato Via Zanelli 5
4.Scuola materna "Sega" per asilo nido Paperini Via Sega 12, S.Eufemia
5 Scuola materna "S.Antonio" per asilo nido Piccolo Principe Via Chiusure
6.Cooperativa "Elefanti Volanti" per asilo nido "Magicomondo" con sede in via Cimabue 275
7. Cooperativa "Elefanti Volanti", per asilo nido "Battibaleno", sito in Via Maiera
8.Coop. Soc. Abracadabra per asilo nido Abracadabra Via Castellini 9
9.Tosi e Facchetti snc per asilo nido Fabbrica dei Sogni Via Bramante, 272
10.Soc. Coop. Pro.Ges. per asilo nido Pesciolino Rosso Via Levi Sandri 45
11.Soc. Coop. Pro.Ges. per asilo nido Crescere Assieme Via Cernaia, 2
12. Coop. IL GABBIANO per asilo nido CORTE CHIARA Via Trento 155/157
13. Parrocchia S. Giovanni Evangelista per asilo nido Albero dei Sogni C.da S. Giovanni

Ritenuto a tale proposito, di approvare lo schema di protocollo d'intesa di cui all'allegato "A", da sottoscrivere con gli enti gestori sopra citati, valido per l'anno educativo 2017/2018;

Verificato che l'anno educativo 2017/2018 risulta necessario, al fine di garantire un'adeguata copertura del servizio, convenzionare n. 30 sezioni, così suddivise:

NIDO	SEZIONI	BAMBINI
MAGICOMONDO	3	21
BATTIBALENO	2	14
CASTELLO INCANTATO	3	21
S.FILIPPO NERI	3	21
PESCIOLINO ROSS	2	14
PAPERINI	2	14
ALBERO DEI SOGNI	3	21
PICCOLO PRINCIPE	3	21
CORTE CHIARA	1	7
FABBRICA DEI SOGNI	2	14
PASSERINI	2	14
ABRACADABRA	3	21
CRESCERE ASSIEME	1	7

Dato atto che la spesa presunta derivante dall'approvazione del presente provvedimento viene quantificata, per l'anno 2017/2018, in € 761.152,00 complessivi;

Precisato che, per quanto attiene la quota variabile a sostegno del costo/bambino, prevista nel protocollo, la somma non può che essere presuntiva in quanto strettamente connessa ai valori ISEE delle famiglie inserite nei posti in convenzione, valori che saranno noti solo entro fine settembre 2017;

Dato atto che relativamente alla spesa di cui al presente provvedimento sussiste la copertura finanziaria come da attestazione del Responsabile suppl. del Settore Bilancio e Ragioneria in data 22.8.2017;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 22.8.2017 dal Responsabile del Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili Nido e in data 22.8.2017 dal Responsabile suppl. del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato schema di protocollo d'intesa tra il Comune e gli Enti gestori degli asili nido privati accreditati, pure in premessa indicati, valido per l'anno educativo 2017/2018;
- b) di prenotare la spesa complessiva presunta di € 761.152,00 relativa al periodo 1.9.2017 - 30.6.2018, che trova copertura come segue:

importo €	Mis s	Progr	Tit	Macro aggreg	bil	cap/art	Imp./Pren n.	codice conto finanziario
541.000,00	04	01	1	04	2017	091800/000	4432	U.1.04.04.01.001
220.152,00	04	01	1	04	2018	091800/000	353	U.1.04.04.01.001

- c) di dare atto che per gli anni successivi si procederà con appositi provvedimenti, in funzione del numero di sezioni da convenzionare, tenuto conto delle disponibilità di bilancio;
- d) di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- e) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

COMUNE DI BRESCIA
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL
COMUNE DI BRESCIA IN DATA 29.8.2017

N. 495

Allegato A

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI BRESCIA E GLI ENTI GESTORI DEGLI ASILI NIDO PRIVATI ACCREDITATI. ANNO EDUCATIVO 2017/18.

Richiamati i contenuti della L. R. 12 marzo 2008, n. 3 Regione Lombardia, "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", in particolare l'art. 13 "Competenze dei comuni" laddove viene sancito tra l'altro che:

1. I comuni singoli o associati e le comunità montane, ove delegate, in base ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi della presente legge nelle forme giuridiche e negli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini ed in particolare:

- a) programmano, progettano e realizzano la rete locale delle unità d'offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3;
- b) riconoscono e promuovono la sperimentazione di unità d'offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale, nel rispetto della programmazione regionale;
- c) erogano, nei limiti delle risorse disponibili, servizi e prestazioni di natura economica e assumono gli oneri connessi all'eventuale integrazione economica delle rette;
- d) definiscono i requisiti di accreditamento delle unità di offerta sociali in base ai criteri stabiliti dalla Regione, accreditano le unità d'offerta e stipulano i relativi contratti;

Precisato che gli asili nido sono una delle unità d'offerta sociali definite dalla D.g.r. n. 7437 del 13.6.2008 che, in applicazione dell'art.4, comma 2 della L.R. 3/2008, ha individuato tutte le unità di offerta sociali che costituiscono la rete dei servizi di cui all'articolo 1, comma 2 della medesima legge

Atteso che sul territorio cittadino permane la necessità di mettere a disposizione degli utenti, un congruo numero di posti in asili nido privati al fine di garantire la continuità e di rendere omogenea l'offerta con la domanda;

L'anno 2017 il giorno del mese di negli uffici del Comune di Brescia - Settore Servizi per l' Infanzia - Scuole dell'Infanzia e Asili nido - p.le della Repubblica, 1 - Brescia;

TRA

Il Comune di Brescia CF e P.IVA 00761890177, nella persona del Responsabile del Settore Dott.ssa Anna Maria Finazzi, domiciliata per la carica in Brescia, p.le della Repubblica,1

E

la struttura privata denominata..... gestito da
..... avente Sede Legale a Brescia, in
..... C.F e P.IVA nella persona del
suo legale Rappresentante nato a il
..... CF:

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 Oggetto

Il Comune di Brescia concorda con l'Ente Gestore
..... avente Sede Legale a Brescia in
....., il potenziamento delle prestazioni socio educative
erogate dall'unità d'offerta sociale di nido, denominata
..... sita a Brescia in e
l'integrazione programmatoria delle medesime nel sistema di prestazioni
sociali del Comune. Tale potenziamento sarà attuato mediante il sistema
di contributi specificato al successivo art. 4, mentre l'integrazione
programmatoria nel sistema di prestazioni sociali del Comune di Brescia
sarà realizzato mediante i parametri specificati ai successivi artt.3-5-
6-7.

ART. 2 Finalità:

La finalità del presente atto è aumentare l'offerta pubblica di servizi
per la prima infanzia a disposizione delle famiglie con i figli di età
tra i 9 e i 36 mesi residenti nel Comune di Brescia, con rette e
parametri gestionali equiparati a quelli applicati dai nidi comunali, al
fine di costruire un sistema integrato di prestazioni sociali nel campo
della prima infanzia in grado di:

- garantire un'effettiva e concreta libertà di scelta da parte delle famiglie;
- promuovere politiche di conciliazione dei tempi lavoro con i tempi per la famiglia, favorendo l'occupazione femminile.

ART. 3 Impegni e compiti del gestore

Il gestore si impegna a:

- accogliere i bambini, anche disabili, senza distinzione di genere, nazionalità, religione;
- garantire, nell'unità d'offerta, la presenza dei criteri di accreditamento Regionali - strutturali, organizzativi generali e di tempi di apertura - stabiliti con DGR 16 febbraio 2005 n. 20943 e atti successivi, nonché i requisiti di accreditamento stabiliti dal Comune di Brescia ed approvati dal vigente Piano di Zona;
- certificare la presenza in ciascuna struttura dei requisiti sia gestionali che strutturali previsti dalla normativa vigente;
- adottare integralmente, per i mesi da settembre a giugno, le fasce ISEE e la graduazione delle rette prevista per la quantificazione

delle quote di compartecipazione al costo dei nidi gestiti dal Comune di Brescia, così come individuate dalla Giunta Comunale con propria deliberazione. Applicare la riduzione dell'1% sulla retta per ogni giornata di assenza, a partire dall'undicesimo giorno;

- applicare le medesime gratuità tariffarie previste nei nidi del Comune di Brescia per quanto riguarda le famiglie numerose;
- segnalare tempestivamente al Comune eventuali posti in convenzione resisi liberi a seguito di ritiri, garantendo la disponibilità ad un'immediata occupazione degli stessi mediante utenti del servizio convenzionato in lista d'attesa, se presenti o, in alternativa, utenti inseriti nelle graduatorie dei nidi comunali;
- trasmettere al Comune le fatture con l'elenco dei nominativi dei bambini frequentanti le sezioni per le quali il Comune contribuisce e ogni altra documentazione richiesta;
- fornire informazioni, dati e tutte le indicazioni necessarie finalizzate al miglioramento qualitativo della rete dei servizi cittadini dedicati alla fascia di età 0/3 anni, nonché alla loro implementazione ed espansione. A tal fine il Settore Servizi per l'Infanzia predisporrà un'apposita griglia di raccolta dati che andrà restituita compilata entro le scadenze di volta in volta dallo stesso definite;
- garantire la partecipazione del proprio personale educativo a percorsi formativi integrati con il personale comunale, anche mediante il pagamento di eventuali costi di iscrizione: in proposito verranno promossi incontri finalizzati all'individuazione delle tematiche di interesse comune e comunque coerenti con i progetti pedagogici dei servizi per la prima infanzia della città;
- partecipare alle iniziative in materia promosse dal competente Assessorato.

ART. 4 Impegni e compiti del Comune

Il Comune si impegna a:

- erogare un contributo economico annuale di funzionamento, determinato come al successivo art.8, per le sole sezioni che rispettino i criteri sotto specificati.

Il numero delle sezioni ammesse al contributo sarà determinato dividendo per 7 il totale dei bambini ammessi, residenti in città, con la sola eccezione della Parrocchia S. Giovanni Evangelista, per la quale si rimanda alla deliberazione G.C. n. 1210 del 17.12.2003. Il numero massimo di sezioni ammesse al contributo per l'anno educativo 2017/2018 è di , come definito dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento.

- corrispondere all'Ente gestore l'intero importo della retta per i bambini appartenenti a famiglie numerose, dal quarto figlio nato in poi, così come individuate nella vigente deliberazione della Giunta Comunale di determinazione delle tariffe dei servizi erogati dall'Area Servizi Educativi, fino alla concorrenza dell'importo

della retta massima di frequenza ai nidi comunali, fissata con la suddetta deliberazione.

Art. 5 - Orario e calendario

L'orario di funzionamento ed il calendario di apertura dovranno essere conformi alla normativa regionale vigente in tema di autorizzazione al funzionamento delle strutture socio assistenziali. Eventuali servizi aggiuntivi saranno concordati direttamente tra le famiglie e gli Enti Gestori.

Art. 6 - Personale educativo

Il personale educativo è assunto e dipende a tutti gli effetti dagli Enti Gestori.

Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge, sia per quanto riguarda i titoli di studio, sia per l'idoneità fisica. Nel trattamento economico e giuridico dovrà essere garantito il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro.

Art.7 - Mensa

Gli Enti Gestori curano direttamente la mensa e ne garantiscono l'erogazione sulla base di apposite tabelle dietetiche qualitative e quantitative finalizzate ad un'alimentazione calibrata sulla particolare età dei bambini.

A tal fine gli Enti Gestori dovranno avvalersi:

- di ditte di ristorazione che abbiano al loro interno le specifiche professionalità in campo dietologico
- nel caso di cucine gestite in economia, di appositi professionisti incaricati, se non già presenti fra il personale in organico.

Gli Enti Gestori si impegnano altresì ad osservare le disposizioni di autocontrollo in tema alimentare dettate dal D.Lgs. 155 del 26.5.1997.

ART. 8 - Modalità di erogazione del finanziamento

Il Comune riconosce, per ogni sezione ammessa al contributo sulla base dei parametri di cui all'art. 4, un contributo all'Ente Gestore così articolato:

- una quota forfetaria di euro 1.000,00 per ciascun bambino in convenzione;
- una quota variabile a bambino in convenzione, calcolata come integrazione fra la retta versata dalla famiglia in base ai criteri fissati dal Comune e la retta massima stabilita dall'Ente Gestore per i propri utenti. Se quest'ultima risulta superiore alla retta massima applicata dal Comune l'integrazione sarà riferita a tale importo.

Tale contributo verrà erogato in 2 rate annuali con le seguenti scadenze:

- 1^ rata, corrispondente all'80% massimo dell'intero importo annuale, entro il 30 novembre 2017;
- 2^ rata a saldo di quanto dovuto entro il 31 maggio 2018.

Il contributo, sia la quota fissa che quella variabile, viene corrisposto per dieci mesi di funzionamento del servizio, con riferimento al periodo settembre-giugno: per il mese di luglio gli enti gestori non saranno

tenuti all'applicazione delle fasce Isee e delle tariffe definite dalla regolamentazione comunale in quanto non è prevista l'erogazione di alcun contributo comunale.

Ciascun gestore, ai fini dell'erogazione del contributo, dovrà produrre l'elenco suddiviso per mesi dei bambini frequentanti, aggiornato con la data della loro ammissione e dell'eventuale ritiro.

Qualora risultassero iscritti nelle sezioni in convenzione bambini/e in situazione di handicap il Comune corrisponderà all'Ente Gestore un ulteriore contributo finalizzato a garantire una presenza di personale in grado di assicurare un'effettiva integrazione degli stessi. La quantificazione di tale contributo nonché le relative modalità di erogazione saranno definite con apposito atto e in analogia con i criteri già in essere per i servizi di integrazione scolastica riferiti ai successivi ordini di scuola.

ART. 9 Controlli e risoluzione

Il Comune si riserva la facoltà di controllo in merito all'attività svolta; i controlli potranno essere effettuati in qualsiasi momento mediante sopralluoghi di funzionari del Settore Servizi per l'Infanzia - Scuole dell'infanzia e asili nido.

Il Gestore, nell'esecuzione delle attività oggetto del presente atto, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti l'attività svolta e a fornire al Comune di Brescia ogni tipo di documentazione richiesta relativamente alla presenza dei requisiti di cui all'art.3.

Il mancato rispetto di uno dei requisiti di cui sopra nonché il mancato rispetto degli impegni previsti all'art. 3 del presente Protocollo, comporterà la decadenza dal diritto alla corresponsione del contributo.

ART. 10 Durata

Il presente protocollo d'intesa è valido per l'anno educativo 2017/2018: per gli effetti dello stesso l'anno educativo è inteso dall'1 settembre 2017 al 30 giugno 2018.

ART. 11 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 i dati forniti dal Gestore saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati, per le finalità di gestione del contratto e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo sia magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

I dati saranno comunque conservati presso il Comune di Brescia- Settore Servizi per l'Infanzia ed, eventualmente, utilizzati per altre gare e trattative. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali è previsto il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune di Brescia, Settore Servizi per l'Infanzia - Asili Nido P.le della Repubblica,1 Brescia.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Servizi per l'Infanzia.

Nel trattamento dei dati inerenti allo svolgimento del servizio oggetto di affidamento in gestione, il Gestore dovrà osservare integralmente le disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 trattando i dati nelle forme e con le modalità di cui all'art. 11.

Le informazioni raccolte potranno essere comunicate unicamente agli uffici del Comune e ad altre amministrazioni pubbliche direttamente interessate all'espletamento del servizio.

Comunque si ricorda che i dati dovranno essere raccolti e trattati dal Gestore esclusivamente per fini istituzionali, sempre in nome e per conto del Comune di Brescia, che rimane unico titolare del trattamento dei dati, mentre il Gestore sarà considerato, ad ogni effetto, incaricato del trattamento e quindi dovrà elaborare i dati personali, ai quali eventualmente potrà avere accesso, attenendosi scrupolosamente oltre che alle norme di Legge, alle istruzioni all'uopo impartite dal Responsabile del trattamento del Settore Servizi per l' Infanzia.

ART. 12 Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente si rinvia alle disposizioni del Codice Civile.

Art.13 - Controversie

Per qualsiasi controversia tra le parti, in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del presente atto è competente il Foro di Brescia. Per l'esecuzione dell'atto le parti dichiarano di eleggere speciale domicilio rispettivamente: Comune di Brescia, P.zza Loggia n.1, l'ente gestore

Art. 14 - Disposizioni finali

Tutte le spese, diritti, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'ente gestore.

Per quant'altro in atto non previsto, le Parti fanno riferimento e richiamo alle norme di legge anche speciali applicabili alla fattispecie.

Il Responsabile del Settore Servizi per l'Infanzia

Brescia, lì.....